

COMUNE DI PREMILCUORE

Provincia di Forlì - Cesena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VALERIO FANTINI

Indice	
INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	6
Saldo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	11
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	13
Fondi spese e rischi futuri.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	16
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	16
Osservazioni: si evidenzia un significativo incremento dei residui totali al 31/12/2016 dovuto all'emissione di tutti gli avvisi di accertamento nel mese di dicembre.....	17
Contributi per permesso di costruire.....	17
Proventi dei beni dell'ente.....	18
Spese correnti.....	19
Spese per il personale.....	19
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	20
Spese di rappresentanza.....	21
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	21
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	21
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	22
Spese in conto capitale.....	22
Limitazione acquisto immobili.....	23
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	23
Contratti di leasing.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	25
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	26
PARAMETRI DI RICONTRIO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	27
CONCLUSIONI.....	28

Comune di Premilcuore

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 07.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Premilcuore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Premilcuore, lì 07.04.2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Fantini Valerio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 29/01/2016;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 05.04.2017, completi del conto del bilancio, documento obbligatorio ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL). Il Comune di Premilcuore, con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale nel 2016 e non ha pertanto predisposto il conto economico e il conto patrimoniale ex art. 227 comma 3 TUEL;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
- inventario generale ([art. 230 TUEL, c.7](#));
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ([art. 62, comma 8 della Legge 133/08](#));
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

- la relazione sul Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali di cui all'art. 2, comma 594 della L. n. 244/2007;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 30.09.2002;

DATO ATTO CHE

L'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016 ha adottato il sistema di contabilità semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria e si è avvalso della facoltà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale armonizzata e delle redazione del bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2017 e il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 9 del sottoscritto;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20.07.2016, con delibera n. 26;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 20 del 29.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 497 reversali e n. 915 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- non sono stati utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'indebitamento rispetta i limiti di cui all' [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Spa e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>Risultati della gestione</u>
--

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			957.649,71
Riscossioni	279.415,51	825.160,54	1.104.576,05
Pagamenti	272.478,42	891.765,73	1.164.244,15
Fondo di cassa al 31 dicembre			897.981,61
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			897.981,61
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	865.386,44	957.649,71	897.981,61
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Nel corso dell'esercizio 2016 l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 9.711,96 come risulta dai seguenti elementi:

		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.255.497,32	1.369.638,41	1.186.794,21
Impegni di competenza	meno	1.304.006,97	1.410.012,54	1.515.747,38
Saldo		-48.509,65	-40.374,13	-328.953,17
quota di FPV applicata al bilancio	più		68782,34	550.774,31
Impegni confluiti nel FPV	meno		550774,31	231.533,10
saldo gestione di competenza		-48.509,65	-522.366,10	-9.711,96

così dettagliati:

		2016
Riscossioni	(+)	825.160,54
Pagamenti	(-)	891.765,73
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-66.605,19
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	550.774,31
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	231.533,10
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	319.241,21
Residui attivi	(+)	361.633,67
Residui passivi	(-)	623.981,65
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-262.347,98
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-9.711,96

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	-9.711,96
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	34.000,00
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	24.288,04

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	27.745,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	925.216,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	918.340,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	26.533,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	17.144,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-9.055,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	34.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	24.944,05

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	27.745,55	26.533,10
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	523.028,76	205.000,00
Totale	550.774,31	231.533,10

la composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
Missione 1 Servizi istituzionali e generali di gestione	Euro 26.533,10
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Euro 205.000,00
totale	Euro 231.533,10

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.349,69	2.349,69
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi da privati (Fondazione Cariromagna)	23.000,00	23.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 non hanno contribuito le entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo in quanto prive della caratteristica della eccezionalità.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 509.998,75 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			957.649,71
RISCOSSIONI			1.104.576,05
PAGAMENTI			1.164.244,15
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			897.981,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			897.981,61
RESIDUI ATTIVI			580.923,34
RESIDUI PASSIVI			737.373,10
<i>Differenza</i>			-156.449,76
<i>meno FPV per spese correnti</i>			26.533,10
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			205.000,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			509.998,75

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	346.296,99	490.909,29	509.998,75
di cui:			
a) Parte accantonata		53.397,17	72.861,52
b) Parte vincolata	29.700,00	123.084,33	128.728,32
c) Parte destinata a investimenti	27.755,63	23.233,36	25.320,81
e) Parte disponibile (+/-) *	288.841,36	291.194,43	283.088,10

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	57.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.018,15
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	1.200,00
altri fondi spese e rischi futuri	11.643,47
TOTALE PARTE ACCANTONATA	72.861,62

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	123.084,33
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	343,99
altri vincolo	5.300,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				34.000,00	34.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale					-
altro					-
Totale avanzo utilizzato	-	-	-	34.000,00	34.000,00

In ordine all' utilizzo nel corso dell'esercizio 2016 dell'avanzo d'amministrazione si osserva che è stato rispettato il principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011 (priorità nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione).

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	478.994,38	279.415,51	219.289,67	19.710,80
Residui passivi	394.960,49	272.478,42	113.391,45	-9.090,62

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	-9.711,96
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-9.711,96
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	19.710,80
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.090,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	28.801,42
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-9.711,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	28.801,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	34.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	456.909,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	509.998,75

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	39.996,45
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	17.000,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	56.996,45

Metodo ordinario

Secondo il metodo ordinario il fondo crediti di dubbia esigibilità viene determinato sulla base della percentuale di mancate riscossioni sui residui attivi iniziali intervenute nell'ultimo quinquennio (2012-2016) sulle entrate di dubbia e difficile esazione (nel caso specifico TARI/TARES/TARSU, recupero evasione tributaria e affitti). Si calcola quindi la media dei 5 anni del non riscosso e la si applica al residuo conservato al 31.12.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 calcolato col metodo ordinario sarebbe di €. 43.385,70

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	56.996,45
Metodo ordinario pieno	43.385,70
Media semplice	
Media dei rapporti	
Media ponderata	
Importo effettivo accantonato	57.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata stata accantonata alcuna somma come da dichiarazione dei responsabili di servizio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma a tale titolo

Fondo indennità di fine mandato

Sulla base di quanto accantonato nel 2014 e nel 2015, nel bilancio 2016 è presente un fondo di euro 3.018,15 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati come dati definitivi del rendiconto di gestione:

(ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	28,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	523,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	598,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	103,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	103,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	223,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	116,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1040,00
1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	918,00
2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	26,00
3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	944,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	435,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	205,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ^{L4)} Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	640,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1584,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		7,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		7,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#)

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	198.958,78	184.425,00	248.316,03
I.M.U. recupero evasione	6.270,55	13.912,40	33.910,17
I.C.I. recupero evasione	58.264,68	37.826,77	4.229,50
T.A.S.I.	21.143,77	29.704,43	603,02
Addizionale I.R.P.E.F.	36.000,00	33.000,00	33.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.355,33	5.152,00	2.702,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	0,63		
Totale categoria I	323.993,74	304.020,60	322.760,72
Categoria II - Tasse			
TOSAP	9.336,00	7.848,00	7.838,00
TARI	157.026,71	156.931,04	155.724,24
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	464,20		11.267,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	166.826,91	164.779,04	174.829,24
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	761,00	2.036,00	677,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	161.614,29	136.444,94	100.621,28
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	162.375,29	138.480,94	101.298,28

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i sottostanti risultati:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	38.139,67	13.323,11	35,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	11.267,00	0,00	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	49.406,67	13.323,11	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	18.510,76	100,00%
Residui riscossi nel 2016	9.849,27	53,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	277,50	1,50%
Residui (da residui) al 31/12/2016	8.383,99	45,29%
Residui della competenza	24.816,56	
Residui totali	33.200,55	

Osservazioni: si evidenzia un significativo incremento dei residui totali al 31/12/2016 dovuto principalmente all'emissione degli avvisi di accertamento a fine anno.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni CAP 600 e 601	2014	2015	2016
Accertamento	-	-	-
Riscossione	-	-	-

Non risultano residui al 01/01/2016

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	35.660,18	27.308,52	21.226,85
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		4.950,00	10.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	73.049,00	134.528,40	72.003,43
Altri trasferimenti			
Totale	108.709,18	166.786,92	103.230,28

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	26.959,30	23.308,38	22.954,12
Proventi dei beni dell'ente	30.628,52	30.058,89	42.108,99
Interessi su anticip.ni e crediti	369,06	675,31	439,15
Utili netti delle aziende	33.282,23	28.982,25	26.473,17
Proventi diversi	107.182,84	113.241,84	131.122,58
Totale entrate extratributarie	198.421,95	196.266,67	223.098,01

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale :

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Gestione riserva di pesca	2.760,00	3.203,97	-443,97	86,14%	116,67%
Pesa pubblica	1.129,60	961,07	168,53	117,54%	30,06%
Totali	3.889,60	4.165,04	-275,44	93,39%	95,05%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Si precisa che dal 01/04/2015 le sanzioni al CDS vengono rimosse dall'Unione e pertanto gli importi degli accertamenti corrispondono a quanto viene comunicato dall'ufficio associato di P.M..

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.154,33	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.154,33	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.041,11	
Residui totali	3.041,11	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	288.527,65	277.485,07	-11.042,58
102 imposte e tasse a carico ente	23.150,75	23.871,05	720,30
103 acquisto beni e servizi	289.282,19	325.600,70	36.318,51
104 trasferimenti correnti	293.340,85	221.727,55	-71.613,30
105 trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106 fondi perequativi	0,00		0,00
107 interessi passivi	31.150,96	27.022,82	-4.128,14
108 altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	1.391,71	4.773,76	3.382,05
110 altre spese correnti	45.962,21	37.859,54	-8.102,67
TOTALE	972.806,32	918.340,49	-54.465,83

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dal [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) ;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	325.068,83	252.004,09
Spese macroaggregato 103	27.841,21	0,00
Irap macroaggregato 102 su retribuzioni	22.383,99	18.358,93
Reimputazioni derivanti da esercizio precedente		25.480,98
Altre spese: macroaggregato 104	31.958,36	62.494,22
Totale spese di personale (A)	407.252,39	358.338,22
(-) Componenti escluse (B)	56.100,93	33.786,08
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	351.151,46	324.552,14

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 27/05/2016 tramite SICO il conto annuale nonché ha provveduto ad inviare la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che nel 2016 non sono state inserite risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Nel 2016 non sono stati conferiti incarichi.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto

beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 risulta aumentata di €. 107,56 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	Sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80%	0,00	0,00	
Relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	794,80	80%	158,96	122,00	
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	
Missioni	2.290,00	50%	1.145,00	149,58	
Formazione	0,00	50%	0,00	0,00	
TOTALE	3.084,80		1303,96	271,58	

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 122,00 come da prospetto allegato al rendiconto e rientrano nei limiti disposti.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizio di Protezione civile.

Nel dettaglio , gli impegni 2011 per auto ammontano ad €.949,16, il limite del 30% è di **€. 284,75** e gli impegni da rendiconto 2016 ammontano ad **€.1.143,06**

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera nr. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente, **pertanto complessivamente vi è il rispetto per il 2016.**

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Il servizio di informatica è gestito in forma associata con l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese e pertanto l'Ente non ha conferito nel 2016 incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 27.022,82 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,40%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (consuntivo 2014) l'incidenza degli interessi passivi è del 2,81 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			In cifre	In %
1289985,02	1287985,02	434684,77	- 853300,25	-66,25

Gli investimenti più significativi dell'esercizio 2016 sono i seguenti:

-Spese di progettazione per intervento di manutenzione straordinaria Parco Fontanalda dell'importo di € 7000,00 finanziate con Contributo regionale L.R. n. 41/1997 art. 10 reimputato, in base alla effettiva esigibilità della spesa, sul 2016 per €. 6.978,40. La progettazione è stata espletata e liquidata nel 2016 ;

-Intervento di manutenzione straordinaria pesa pubblica di € 7000,00 finanziato con Contributo regionale L.R. n. 41/1997 art. 10 reimputato per €. 6.981,20 in base alla effettiva esigibilità della spesa sul 2016. L'intervento è stato realizzato e liquidato nel corso del 2016;

-Intervento di manutenzione straordinaria incubatoio a Premilcuore di € 63.800,00 finanziato con Contributo Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi per € 31.000,00 e con Contributo regionale L.R. n. 41/1997 art. 10 per €. 32800,00 . I lavori sono stati affidati, eseguiti e conclusi. Ad oggi sono state liquidate le competenze relative ad installazione depuratore ed allaccio enel. Resta da liquidare la Ditta che ha eseguito le opere edili.

-Intervento di ristrutturazione immobile da destinare ad edilizia residenziale pubblica: trasferimento di capitale ad ACER di €. 205.000,00 finanziato con avanzo vincolato. Nel 2016 sono iniziati i lavori ed eseguiti come da cronoprogramma previsto in convenzione. Ad oggi resta da effettuare la liquidazione di € 205.000 ad Acer a seguito di presentazione di regolare documentazione attestante l'esecuzione del primo Sal ;

- Intervento di Manutenzione del territorio e dell'ambiente € 55.000,00 di cui €. €. 35000,00 per realizzazione rete WIFI ed €. 23.000, per realizzazione casa dell'acqua. Nel corso dell'annualità 2016 i lavori sono stati eseguiti e conclusi .

-Intervento manutenzione straordinaria in area feste Sandro Pertini impegnati nel 2016 per € 10.070,79 per lavori complementari affidati ed eseguiti e liquidati nel 2016.

-Intervento di miglioramento sicurezza territoriale (Gruppo elettrogeno) per € 18.000,00 finanziato con contributo dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese per €. 17000,00 e con avanzo di amministrazione per € 1000,00 . I lavori sono stati eseguiti, completati e liquidati.

-Impianto di illuminazione pubblica. Trasferimento di quota capitale ad Hera di € 20.949,12 finanziato con avanzo di amministrazione per € 20.949,12.Reimputato sul 2016 per € 20.949,16 in base all'effettiva esigibilità della spesa. L'intervento è stato realizzato e concluso nel 2016.

Intervento di Manutenzione straordinaria viabilità di Premilcuore di € 90.650,31 finanziato per €. 42650,31 con contributo PAO 2016 ed € 48.000,00 quale contributo Regionale . Questi lavori sono stati progettati, appaltati ed eseguiti per complessivi € 45.000,00 nell'annualità 2016 causa sospensione avversità meteo la parte residua per complessivi €. 45.650,31 verrà conclusa nel 2017 e pertanto è stata reimputata sul 2017 come evincesi da delibera n. 20 della G.C. Del 29/03/2017 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni di bilancio

Limitazione acquisto immobili

Nel corso del 2016 non sono state impegnate spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel corso del 2016 non sono state impegnate spese per acquisto di mobili e arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,50%	2,70%	2,81%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	653.229,23	627.415,32	543.444,84
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	25.813,91	27.131,24	17.144,44
Estinzioni anticipate (-)		56.839,24	
Altre variazioni (+)			
Totale fine anno	627.415,32	543.444,84	526.300,40
Nr. Abitanti al 31/12	799,00	799,00	796,00
Debito medio per abitante	785,25	680,16	661,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	32.468,29	31.150,96	27.022,82
Quota capitale	25.813,91	83.970,48	17.144,44
Totale fine anno	58.282,20	115.121,44	44.167,26

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nel 2016 non vi ha fatto ricorso.

Contratti di leasing

L'ente non ha in essere contratti di leasing.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 25 del 05/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 32.791,76

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 21.434,30

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	3.779,83	47,44	2.050,13	6.779,59	23.418,50	87.596,76	123.672,25
di cui Tarsu/tari	3.739,28		2.050,13	6.756,92	15.122,50	20.369,34	48.038,17
di cui F.S.R o F.S.						8.542,85	8.542,85
Titolo 2					96.446,77	54.761,91	151.208,68
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 3					120,17	101.629,67	101.749,84
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						3.041,11	3.041,11
di cui sanzioni CdS						830,00	830,00
Tot. Parte corrente	3.779,83	47,44	2.050,13	6.779,59	119.985,44	243.988,34	376.630,77
Titolo 4					86.509,04	116.000,00	202.509,04
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						2.349,69	2.349,69
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	86.509,04	116.000,00	202.509,04
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9			36,00	52,20	50,00	1.645,33	1.783,53
Totale Attivi	3.779,83	47,44	2.086,13	6.831,79	206.544,48	361.633,67	580.923,34
PASSIVI							
Titolo 1	250,00		2.866,08	1.465,36	84.811,19	233.345,45	322.738,08
Titolo 2					20.122,80	388.907,96	409.030,76
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	2.491,08		1.138,56		246,38	1.728,24	5.604,26
Totale Passivi	2.741,08	0,00	4.004,64	1.465,36	105.180,37	623.981,65	737.373,10

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

	SOCIETA' PARTECIPATA		COMUNE		CORRISPONDENZA
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	
Romagna Acque spa	0,00	96.984,17	96.984,17	0,00	Corrispondenza con bilancio (prot. 711 e 1114)
Lepida spa	0,00	0,00	0,00	0,00	Corrispondenza con bilancio (prot.711)
					Pur essendoci corrispondenza fra le somme riscosse dall'ASP e pagate dal Comune pari ad € 57.359,97 il disallineamento dei dati è dovuto al fatto che l'ASP ha una contabilità economica che non trova corrispondenza con quella finanziaria del Comune, somme impegnate nell'anno 2016 dal Comune per servizi conferiti vengono contabilizzate dall'ASP solo al momento della manifestazione del costo e comunque anche il saldo indicato dall'ASP, potrebbe subire variazioni, come precisato dalla partecipata, a seguito dell'approvazione del consuntivo 2016 (prot. 711 – 1104)
A.S.P. San Vincenzo De Paoli	34.901,96	0,00	0,00	50.339,45	
Azienda servizi alla persona ASP del FORLIVESE	0,00	0,00	0,00	0,00	Corrispondenza con bilancio (prot.711 e 979)

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'[art.1 comma 612 della legge 190/2014](#).

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pari al 3,69 annuo, pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

CONTO ECONOMICO

L'ente, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3.

STATO PATRIMONIALE

L'ente, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio

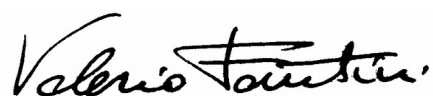
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 .

L'ORGANO DI REVISIONE



Valerio Tanti
